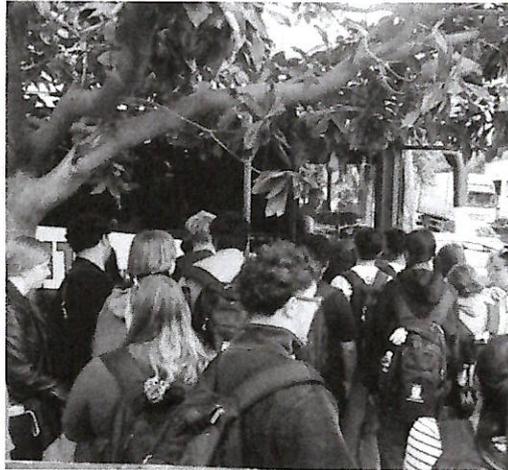


Il fatto - Gerardo Arpino e Diego Corace, segretari generali di Filt Cgil e Fit Cisl dopo la situazione che si è verificata ieri

Vie del Mare interrotte, disagi in città

Servizi alternativi alle vie del Mare per garantire la mobilità da e verso la Costiera Amalfitana. A chiederlo Gerardo Arpino e Diego Corace, segretari generali di Filt Cgil e Fit Cisl dopo la situazione di caos che si è verificata ieri mattina quando, a causa delle avverse condizioni meteo, sono state interrotte le vie del Mare, fondamentali collegamenti marittimi tra Positano, Amalfi, Capri e gli altri porti della Divina. A causa del mare agitato e delle forti raffiche di vento, numerosi collegamenti sono stati sospesi già da inizio settimana, creando disagi a residenti, pendolari e turisti che avevano scelto di raggiungere la Costiera via mare, evitando il traffico delle strade costiere spesso congestionate. In particolare, risultano sospesi i collegamenti tra Positano, Amalfi e Capri, tratte molto frequentate soprattutto nei periodi festivi. «La situazione di emergenza che si sta verificando oggi, aggravata dalle condizioni meteorologiche avverse e dalle previsioni per le festività pasquali, evidenzia l'urgenza di pianificare servizi alternativi alle vie del mare per garantire la mobilità da e verso la Costiera Amalfitana. Le scene di caos che si stanno verificando, con migliaia di utenti costretti a spostarsi tra il capolinea di Vinci-prova e la stazione ferroviaria per tentare di utilizzare il trasporto pubblico locale,



Il caos alla fermata

sono inaccettabili e richiedono interventi immediati e risolutivi - hanno dichiarato Arpino e Corace - Già da domani, chiederemo alle istituzioni presenti e alla società che gestisce i servizi minimi di attuare un piano di emergenza strutturato e coordinato in condivisione con le aziende tpi. È fondamentale che vengano adottate misure straordinarie di intercambio per garantire la continuità dei collegamenti e la sicurezza degli utenti, soprattutto in vista dell'imminente stagione turistica. Per affrontare con determi-

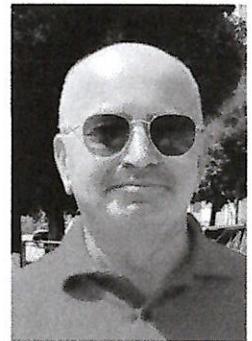
nazione questa emergenza e assicurare un servizio di trasporto pubblico all'altezza delle aspettative dei cittadini e dei turisti, domani presenteremo al tavolo istituzionale proposte concrete e realizzabili. L'obiettivo è quello di rispondere efficacemente alle esigenze del territorio, promuovendo soluzioni rapide e strutturate che possano prevenire ulteriori situazioni di disagio e valorizzare l'importanza strategica della Costiera Amalfitana per l'economia e il turismo locali».

er.no

Il caso - Attacco di Avella all'assessore Galdi

Bus station, nonostante le varie sollecitazioni nessun intervento

«Sono nuovamente cadute nel vuoto le volontà espresse dalla Commissione Mobilità sulla necessità della bus station organizzata e gestita. Inoltre, che fine ha fatto il parere pubblicamente espresso dal Governatore De Luca? L'assessorato alla Mobilità può davvero essere così sordo alle univoche richieste che arrivano dalla cittadinanza e dalla massima Istituzione regionale?». L'attacco diretto a Rocco Galdi arriva dal consigliere comunale del Psi e presidente della commissione Sport e Cultura Rino Avella che ribadisce la necessità di realizzare un bus station. «Piazza della Concordia, la zona della Lungoinno-Parco Pinocchio e - sempre più spesso - via Roma altezza Comune, sono aree lasciate alla autogestione degli autisti. Autentici 'colli di bottiglia' insopportabili oltre che pericolosi per automobilisti e viaggiatori delle autoinee che effettuano servizio di trasporto pubblico passeggeri o servizio privato. Chiedo l'intervento del Sindaco perché la mancata soluzione di questo problema sta nuocendo gravemente, tra l'altro, anche alla immagine del Governo di questa città - ha aggiunto Avella - Le foto e gli articoli di



giornale, anche recentissimi, continuano a dimostrarlo. Il presidente della Commissione Mobilità Antonio Carbonaro ha accolto nuovamente la mia sollecitazione». Ieri, la questione è stata nuovamente affrontata dal consigliere Rino Avella, portata in Commissione Mobilità con l'auspicio di trovare una soluzione immediata. La questione potrebbe essere affrontata anche in consiglio comunale, in programma il prossimo 29 aprile e per l'occasione potrebbero giungere ulteriori chiarimenti dall'assessore Galdi.

Il fatto - Due utenti hanno portato presso il loro domicilio le sedie; uno a Tramonti ed uno presso Mercato San Severino

Recuperate due sedie di cortesia impropriamente prelevate dall'azienda Ruggi

Nel novembre 2024 l'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, ha messo a disposizione di Utenti, con limitazione/riduzione temporanea della mobilità, sedie di cortesia per agevolare la possibilità di spostamento all'interno dell'Ospedale. Questa iniziativa rientra tra le azioni previste dal percorso di Umanizzazione dell'assistenza quale impegno del Ruggi nel rendere l'Ospedale il più possibile orientato ai bisogni della persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica.

Un approccio alla persona non più inteso solo in funzione della cura della malattia, ma in grado di contemplarne bisogni di comunicazione, facilitazione dei processi, accoglienza multiculturale, etc.

Decine di Utenti, giornalmente, data anche la complessa dislocazione dei vari corpi di fabbrica del Presidio, hanno usufruito delle sedie di cortesia, con elevato livello di gradimento e soddisfazione, mostrando di apprezzare l'iniziativa adottata al fine di favorire la fruibilità delle cure. Pur-

troppo nell'ultimo mese si sono verificati due episodi inaccettabili che hanno visto protagonisti due Utenti, i quali, dopo aver usufruito delle sedie di cortesia, anziché restituirele negli appositi alloggi per lasciarle a disposizione di altre persone con ridotta autonomia, le hanno impropriamente prelevate, caricandole in macchina e portandole presso il proprio domicilio: uno sito nel comune di Tramonti ed uno nel comune di Mercato San Severino.

Tuttavia queste persone ignoravano che le sedie fossero geolocalizzabili, e quindi dotate di un dispositivo in grado di rintracciarle su tutto il territorio nazionale. Grazie a questa apparecchiatura, le Guardie Giurate dell'AOU Ruggi, in collaborazione con il Drappello di Polizia e i Militari delle stazioni dei Carabinieri di Tramonti e di Mercato San Severino, ai quali va un ringraziamento e un plauso per il lavoro svolto, sono riuscite a recuperare le sedie per restituire alla Comunità. La Direzione Strategica esprime rammarico per questi gesti, che mostrano di disprez-



zare azioni faticosamente messe in campo al solo scopo di migliorare l'accesso ai Servizi Ospedalieri, per garantire dignità dell'assistenza in

modo particolare alle persone fragili consentendo loro di raggiungere Ambulatori, Reparti e Servizi con maggiore sicurezza.